



COMUNE DI NEGRAR Provincia di Verona

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2013 *ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1 comma 14 della L. 190 del 6 novembre 2012*

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella L. 213 del 07/12/2012 che ha modificato l'art. 147 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000, il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli Enti Locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione anche in deroga gli altri principi di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/07/1999 n. 286 e successive modificazioni.", il Comune di Negrar ha provveduto con propria Deliberazione consiliare n. 13 del 27/02/2013 ad approvare il Regolamento sui controlli interni.

Art. 1 Finalità e principi

L'art. 1 – parte prima - del Regolamento disciplina le finalità e gli indirizzi del sistema dei controlli interni al fine di garantire il costante monitoraggio:

- a. sull'attuazione dei programmi e degli obiettivi del Comune di Negrar in coerenza col programma di mandato amministrativo e col piano esecutivo di gestione annuale;
- b. sul rispetto della normativa vigente;
- c. sull'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- d. sull'economicità e trasparenza del sistema gestionale;
- e. sull'orientamento costante del Comune verso la tutela e la valorizzazione dell'interesse pubblico.

In riferimento a quanto indicato al punto a., si ritiene che l'attività dell'Amministrazione del Comune di Negrar svolta nell'anno 2013 sia in coerenza con il programma di mandato amministrativo e con il Programma approvato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione di detto esercizio nonché del piano esecutivo di gestione 2013.

In riferimento a quanto indicato al punto b. si ritiene che gli atti siano stati redatti in rispetto alla normativa vigente essendo gli atti collegiali tutti muniti di apposito parere dei dirigenti e/o responsabili dei servizi di cui all'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

In riferimento a quanto indicato al punto c. si ritiene che l'azione amministrativa del Comune rispetti i principi di efficacia ed efficienza con l'obiettivo di perfezionare sempre più la propria attività a detti principi.

In riferimento a quanto indicato al punto d. si ritiene che l'attività dell'Amministrazione sia sempre diretta a forme di massima economicità nell'espletamento dei servizi offerti alla cittadinanza con l'obiettivo di un costante miglioramento. Per quanto riguarda la trasparenza del sistema gestionale, si è provveduto ad attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012 pubblicando sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli atti amministrativi e gestionali sia assunti collegialmente (delibere) che monocraticamente (determine e ordinanze). Sono inoltre tuttora in corso studi circa la possibilità di rendere pubbliche anche le banche dati in possesso del Comune, previa garanzia della non modificabilità delle stesse.



COMUNE DI NEGRAR Provincia di Verona

In riferimento a quanto indicato al punto e. si ritiene che tutta l'attività del Comune sia diretta a valorizzare l'interesse pubblico inteso nel senso più ampio della parola e cioè di sviluppo e di controllo sulle attività presenti sul territorio nonché sullo sviluppo dello stesso in ogni sua forma.

L'art. 1 – seconda parte – del Regolamento in questione individua le tipologie di controlli da effettuare sugli atti ed attività del Comune di Negrar sia da parte di personale interno sia da parte di forme di controlli esterni.

La prima parte dei controlli riguarda la regolarità amministrativa e contabile.

Art. 2 Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Come indicato nell'art. 2 del Regolamento, il primo controllo viene fatto sugli atti amministrativi collegiali mediante l'osservanza dell'art. 49 e 147 bis primo comma del D.Lgs. 267/2000. Infatti su ogni proposta di deliberazione adottata dalla Giunta e dal Consiglio nel periodo considerato, che non sia stato mero atto di indirizzo, è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, sugli atti che hanno comportato riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è stato richiesto il parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

In riferimento a quanto sopra riportato, si fa presente che sugli **atti di Consiglio Comunale**:

n. 32 del 07/05/2013 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2013 è stato espresso in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Contabile, il seguente **parere contrario** per le seguenti motivazioni:

Secondo una stima fatta utilizzando i dati degli immobili presenti sul territorio come risultanti dal Catasto, per ottenere un'entrata di 4.500.000,00 Euro per i proventi IMU (secondo quanto iscritto nella bozza del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013 da approvarsi entro il 30/06/2013), prudenzialmente si potrebbero effettuare solo parte delle manovre richieste dall'Amministrazione, in particolare si ritengono ammissibili la riduzione di un punto sull'aliquota base ordinaria, gli usi gratuiti e la detrazione sulle prime abitazioni con disabile nel nucleo familiare. Ciò premesso, non essendo ad oggi noti gli effetti derivanti da quanto disposto nell'art. 1 comma 380 della Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012), i quali dipendono da un DPCM non ancora emanato e che potrebbero avere degli effetti positivi in termini di maggiore introito da proventi IMU per la rinuncia dello Stato alla propria quota, anche in considerazione del relativo numero di fabbricati presenti sul territorio e rientranti nella categoria D, ma che non è ad oggi né certo né quantificabile (in particolare per l'effetto perequativo orizzontale tra comuni del Fondo di solidarietà comunale), il Responsabile del Settore contabile, la P.O. Responsabile del Servizio bilancio-tributi-economato e il Responsabile del Procedimento non ritengono di poter supportare con proprio parere favorevole la manovra sull'IMU richiesta da parte dell'Amministrazione.

e che il Consiglio Comunale ha ritenuto comunque opportuno approvare detto provvedimento motivandone la propria decisione, ritenendo nel momento di assunzione dell'atto la normativa relativa all'IMU ancora in evoluzione e in attesa di specifici provvedimenti legislativi;

n. 40 del 19/06/2013 avente ad oggetto APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2013 - 2015. è stato espresso dal Dirigente del Settore Contabile **parere contrario** sia in ordine alla regolarità contabile che tecnica come di seguito riportato:



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Secondo una stima fatta utilizzando i dati degli immobili presenti sul territorio come risultanti dal Catasto, per ottenere un'entrata di 4.500.000,00 Euro per i proventi IMU, prudenzialmente si potrebbero effettuare solo parte delle manovre richieste dall'Amministrazione, in particolare si ritengono ammissibili la riduzione di un punto sull'aliquota base ordinaria, gli usi gratuiti e la detrazione sulle prime abitazioni con disabile nel nucleo familiare. Ciò premesso, non essendo ad oggi noti gli effetti derivanti da quanto disposto nell'art. 1 comma 380 della Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012), i quali dipendono in particolare da un DPCM non ancora emanato che potrebbe avere degli effetti positivi in termini di maggiore introito da proventi IMU per la rinuncia dello Stato alla propria quota, anche in considerazione del relativo numero di fabbricati presenti sul territorio e rientranti nella categoria D, ma che non è ad oggi né certo né quantificabile (in particolare per l'effetto perequativo orizzontale tra comuni del Fondo di solidarietà comunale), il Dirigente Responsabile del Settore contabile e la P.O. Responsabile del Servizio bilancio-tributi-economato non ritengono di poter supportare con proprio parere favorevole la manovra sull'IMU richiesta da parte dell'Amministrazione.

il Consiglio Comunale ha ritenuto comunque opportuno approvare detto provvedimento motivandone la propria decisione.

Si fa presente inoltre che sulla **Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 09/05/2013**, avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E PER IL TRIENNIO 2013-2015. APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E SCHEMI DEL BILANCIO ANNUALE E TRIENNALE.", è stato espresso dal Dirigente del Settore Contabile, sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile, il seguente **parere contrario** per le seguenti motivazioni:

Secondo una stima fatta utilizzando i dati degli immobili presenti sul territorio come risultanti dal Catasto, per ottenere un'entrata di 4.500.000,00 Euro per i proventi IMU, prudenzialmente si potrebbero effettuare solo parte delle manovre richieste dall'Amministrazione, in particolare si ritengono ammissibili la riduzione di un punto sull'aliquota base ordinaria, gli usi gratuiti e la detrazione sulle prime abitazioni con disabile nel nucleo familiare. Ciò premesso, non essendo ad oggi noti gli effetti derivanti da quanto disposto nell'art. 1 comma 380 della Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012), i quali dipendono in particolare da un DPCM non ancora emanato che potrebbe avere degli effetti positivi in termini di maggiore introito da proventi IMU per la rinuncia dello Stato alla propria quota, anche in considerazione del relativo numero di fabbricati presenti sul territorio e rientranti nella categoria D, ma che non è ad oggi né certo né quantificabile (in particolare per l'effetto perequativo orizzontale tra comuni del Fondo di solidarietà comunale), il Responsabile del Settore contabile e la P.O. Responsabile del Servizio bilancio-tributi-economato non ritengono di poter supportare con proprio parere favorevole la manovra sull'IMU richiesta da parte dell'Amministrazione.

e che l'organo deliberante ha ritenuto opportuno approvare detto atto deliberativo giustificando espressamente la propria decisione.

In riferimento al controllo sugli equilibri di bilancio, esso viene effettuato annualmente da parte del Consiglio Comunale con apposito atto deliberativo entro il 30 settembre di ogni esercizio finanziario su proposta del responsabile dell'area economico-finanziaria e con il parere dell'organo di revisione. Occorre far presente che comunque il controllo sugli equilibri finanziari, anche informalmente, viene continuamente fatto dal responsabile del servizio finanziario che provvede al monitoraggio e alle verifiche ogni volta che vengono richieste variazioni al bilancio da parte degli uffici.

In riferimento alla valutazione delle prestazioni dirigenziali, occorre far presente che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione di ogni esercizio finanziario, viene approvato il P.E.G., sia relativo alla parte economica sia relativo agli obiettivi che gli organi di direzione devono raggiungere nel



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

corso dell'esercizio, tenuto conto delle somme loro assegnate e del personale a propria disposizione. Gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono oggetto di valutazione a fine esercizio da parte del nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione del personale, occorre rilevare che ogni anno, dopo l'approvazione del P.E.G., ogni dirigente attribuisce al proprio personale degli obiettivi da raggiungere, e che la valutazione di tutto il personale avviene a fine esercizio sulla base dei criteri fissati con Deliberazione della Giunta Municipale n. 129 del 1° agosto 2013 che ha approvato la Performance.

In riferimento al controllo di qualità occorre rilevare che vari uffici hanno istituito forme di controllo di qualità quali le emoticon, biglietti di gradimento o meno del servizio (ufficio tecnico, sportello del cittadino, etc.).

Per quanto riguarda il controllo delle Corte dei Conti occorre rilevare che viene effettuato su tutti gli atti relativi al bilancio di previsione e al conto consuntivo e che la stessa provvede a formulare eventuali osservazioni sull'andamento finanziario del Comune. Le ultime comunicazioni fatte dalla Corte dei Conti hanno segnalato che il Comune di Negrar ha un alto grado di indebitamento e che deve provvedere a ridurlo drasticamente.

Art. 3 Controlli successivi di regolarità amministrativa-contabile

L'art. 3 del Regolamento prevede che sia fatto da parte del Segretario Generale il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile in collaborazione con i propri uffici. A tal proposito, il Segretario Generale con propria Determinazione n. 20 del 26/08/2013 ha provveduto a definire forme e modalità nonché quantità degli atti da sottoporre a campione al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Nella suddetta determinazione, come indicato all'art. 3 del Regolamento, è stato deciso che il controllo successivo sarebbe avvenuto a campione mediante individuazione degli atti soggetti a controllo estratti casualmente attraverso metodologie informatizzate e precisamente sui seguenti atti:

- atti amministrativi collegiali quali deliberazioni di Consiglio e di Giunta;
- determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;
- atti di accertamento di entrata;
- atti di liquidazione della spesa;
- contratti;
- ordinanze del Sindaco e/o dirigenziali.

Si precisa che i controlli effettuati su tutti gli atti sopra elencati sono avvenuti come da apposita scheda debitamente predisposta con la quale sono stati esaminati tutti gli elementi costitutivi dell'atto sia formali che sostanziali in particolare per quanto riguarda la legittimità, e tutti quegli elementi che ne comprovano la stessa.

Dalle schede di controllo di ogni singolo atto non sono state rilevate gravi irregolarità se non quelle riportate precedentemente nella presente relazione; nell'esaminare specifici atti viene rilevato solo che negli atti esaminati non sempre viene riportata l'obbligatorietà della pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ente come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013. Occorre che tutti gli uffici si uniformino ed ottemperino alla suddetta disposizione e pertanto venga riportato nei singoli atti sia nelle proposte degli organi collegiali che negli atti individuali l'obbligo della "trasparenza".



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Oltre a quanto sopra si ritiene opportuno allegare alla presente relazione un quadro riassuntivo finanziario dell'Ente sia sotto l'aspetto finanziario sia per quanto riguarda il rispetto del Patto di Stabilità, documenti peraltro allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 14.12.2014.

Si precisa da ultimo che la presente Relazione, così come già provveduto per le Relazioni semestrali del sottoscritto previste dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella L. 213/2012 relativamente all'anno 2013, sarà pubblicata nell' "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale nella sezione "Altri contenuti", sottosezione "Controlli interni art. 147 D:Lgs. 267/2000".

Il Segretario Comunale –Direttore Generale
(Dott. Gino Gugole)